

trenta abitazioni e la città divenne un porto di commercio e la sede dell' amministrazione generale.

1680. *Guerra cogl' Indiani.* A malgrado della raccomandazione fatta dai proprietari agli abitanti di coltivare l'amicizia degl' indigeni, scoppiò in quest' anno la guerra coi *Westoes* ed i *Savannas* che abitavano le parti meridionali della provincia. I primi, ridotti a pochi individui, furono costretti ad abbandonare il paese; gli altri fecero l' anno dopo la pace coi proprietari e tutti i naturali che abitavano a quattrocento miglia da Charleston si posero sotto la loro protezione.

Abusarono sovente i coloni della confidenza ispirata negl' Indiani, e profittavano del menomo pretesto per arrestarli e venderli come schiavi e gli eccitavano a distruggersi fra loro armandoli gli uni contra gli altri. Così la feroce tribù dei *Coranini* fu per loro istigazione quasi del tutto sterminata da una nazione vicina (1). Verso quel tempo fu grande la mortalità fra gl' Indiani abitatori delle sponde della riviera di Pemlico.

1681. I proprietari vietarono espressamente ai coloni di ridurre in ischiavitù gl' Indiani, e tosto si ristabilì fra loro la buona intelligenza.

1682. *Giuseppe West*, di nuovo nominato a governatore, raccolse nell' autunno il Parlamento e gli sottopose i progetti seguenti di legge che vennero da lui adottati, cioè 1.º una legge per l' osservanza della domenica; 2.º un' altra contra la bestemmia e l' ubbriachezza; 3.º una per la organizzazione di una milizia e l' aprimento di una strada attraverso la foresta contigua a Charleston; 4.º

guardia notturna. Nel 1770 Charleston ottenne una biblioteca provinciale dalla liberalità dei suoi proprietari e dal pastore *Tommaso Bray*.

Questa città fu rovinata da parecchi uragani. Nel 1713 ne fu uno che ricacciò il mare sino nelle strade e danneggiò considerevolmente le fortificazioni. Nel 1761 un altro fece colare a fondo cinque navigli nel porto e ne disalberò cinque altri di quaranta che vi si trovavano. Charleston è situato al 32º 47' di latitudine nord e 82º 21' longitudine ovest da Parigi. La sua popolazione nel 1840 era di ventinovemiladuecentosessantuno individui.

V. *Chalmers' Annals*, lib. I, cap. 18.

(1) *Governor Archdal's Description of Carolina*, pag. 3 Londra 1707.